

IL PERCORSO

Ed è proprio qui al Portzloamerhof che ha inizio la nostra passeggiata

Girando a destra si torna sulla stradina asfaltata privata che ci riporta dopo ca 300 metri in salita sulla strada panoramica San Valentino da dove giriamo verso sinistra per proseguire per ca 650 m su strada privata asfaltata quasi pianeggiante fino al caseificio Petrunderhof-Bio dove al ritorno ci sarà la possibilità di visitare la bottega del maso che offre prodotti tipici confezionati artigianalmente come sciroppi, confetture di frutta, prodotti biologici lattici e yoghurt.

La nostra passeggiata prosegue sempre sulla stessa strada per altri 600 m e arriviamo ad un' altro maso tipico della valle, il Miglanzhof, un vecchio maniero che vanta una storia millenaria e si presenta oggi come dimora suggestiva immersa in un paesaggio di particolare bellezza. Questo antico podere con cappella privata è stato ristrutturato con grande cura a tutela dei materiali originari trasformandosi in un'oasi di relax con una sorgente propria con effetto curativo (ricca di ferro).





A questo punto giriamo a destra e seguiamo l'indicazione verso Tiso 11. Lasciamo ora la strada asfaltata per attraversare un prato su stradina sterrata e imboccare dopo 150 m un sentiero di bosco che pian piano sale per ca 200 m per poi proseguire pianeggiante come passeggiata panoramica romantica delimitata sulla parte sinistra da una staccionata in legno potendo ammirare sulla sinistra parte della Valle Isarco.

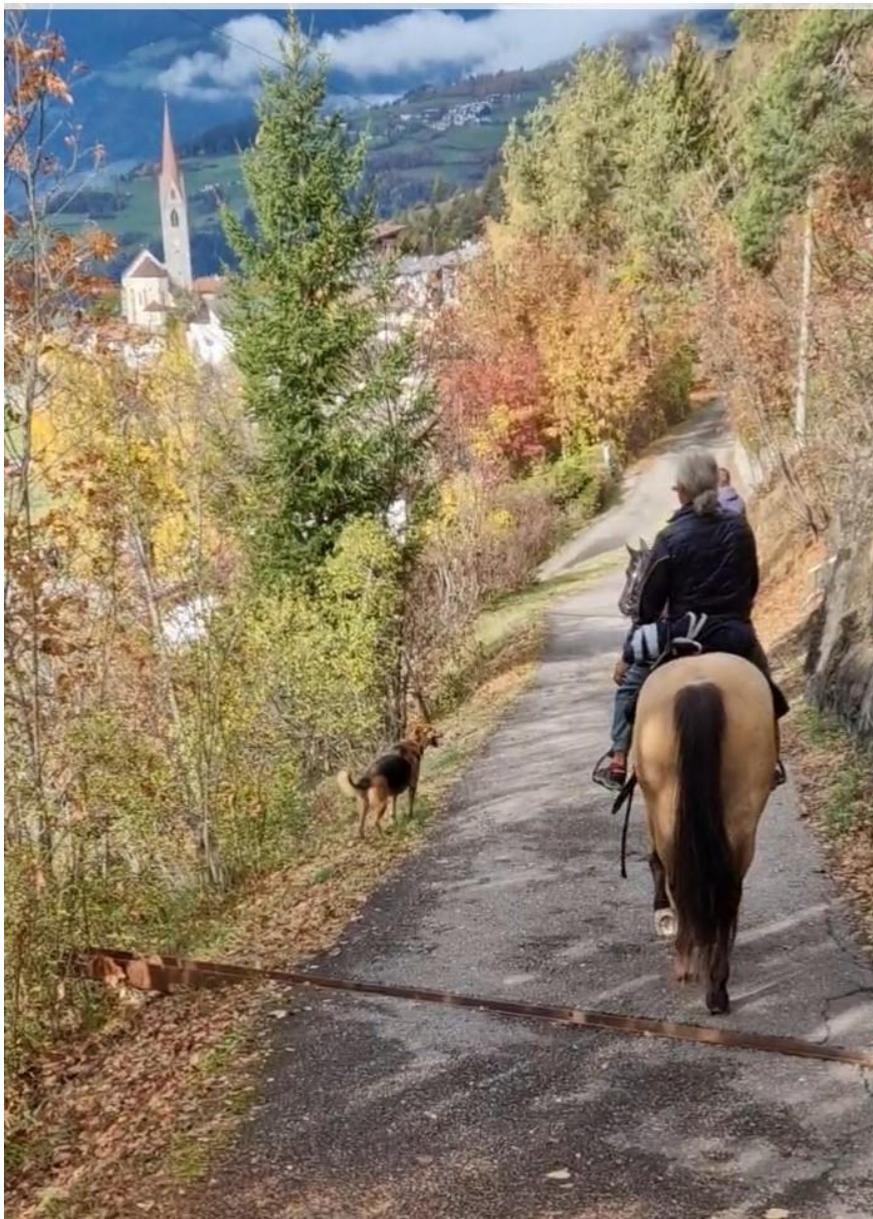
Dopo ca 700 m il sentiero si allarga agganciandosi alla strada forestale 11 sterrata che attraverso il bosco, con dei tornanti scende lentamente verso Tiso (3,5 km ca)

Dopo l'ultimo tornante la strada diventa pianeggiante e si inizia a intravedere il paese di Tiso davanti a noi. Alla fine del bosco a qualche metro in leggera salita ((bisogna andarci a piedi) si trova l'accesso alle pietre sonore, una sorta di xilofono naturale che garantisce un'esperienza unica e

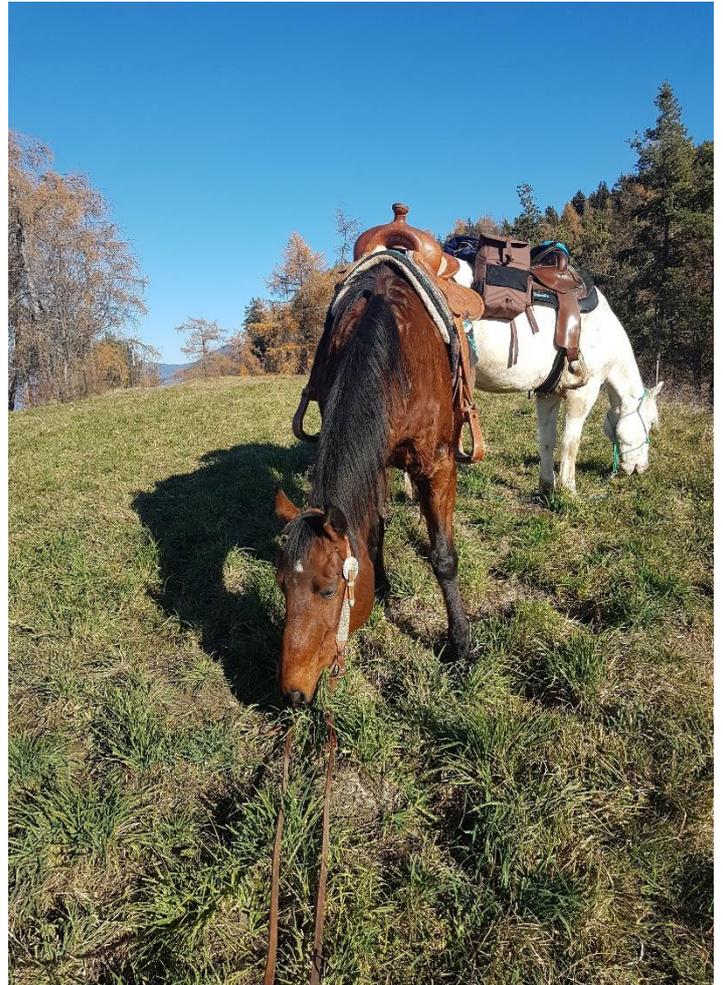
divertente. Qui c'è anche un tavolo di roccia, un'ottima postazione per godersi una vista incredibile verso il paese e la vallata. A pochi passi si può raggiungere anche la grotta dimostrativa, un'interessante esempio di dove si trovano pietre e minerali. Proseguendo il nostro percorso a pochi metri si trova la famosa roccia vibrante, un masso chiaro con un buco al centro, dentro al quale è divertente infilare la testa e provarla a cantare. Lungo questo tratto di strada che è una parte del sentiero geologico si trovano numerose targhette con informazioni botaniche e geologiche sul territorio.

Proseguendo su una strada asfaltata che attraversa il centro abitato stiamo per arrivare a Tiso, paese della Val di Funes orientato verso sud/ovest a 850 m s.l.m. Tiso è immerso tra castagneti, frutteti e vigneti offrendo una bellissima vista sulla Valle Isarco. Le geoidi di Tiso sono la maggior attrazione del paese, alle quali deve anche la sua popolarità. Possono avere un diametro fino a 20 cm, sono incastonati nella roccia madre un tufo di quarzo porfirico e possono essere ammirati al museo mineralogico del paese.

Proseguiamo fino al piccolo centro del paese per poi girare verso destra a fianco della chiesa neo-gotica che risale all' Ottocento e dedicata al Sacro Cuore



Giriamo ancora una volta verso sinistra per imboccare una strada sterrata in salita proseguendo per ca 150 m , giriamo a destra e ci troviamo su un altipiano con un bel prato in mezzo al bosco dove ci godiamo la meritata pausa di ca 45 min. con una degustazione di prodotti tipici come formaggi , speck e un bicchiere di vino locale ammirando il paesaggio e permettendo ai nostri cavalli di rilassarsi.



Finita la pausa ci prepariamo al rientro al Portzloamerhof percorrendo la stessa strada dell'andata al contrario per cui soprattutto il tratto su terreno sterrato nel bosco si presenterà diverso per le varie salite e discese per cui sarà possibile variare nell'andatura del cavallo

Helga Runggaldier